



Segreterie di Coordinamento e Segreteria di Gruppo

INTESA  **SANPAOLO**

mail: segreteria@fabintesasapaolo.org

www.fabintesasapaolo.eu

FABI Milano – Via G. Carducci 37 – tel. 02.89012885 – fax 02.89012948

FABI Torino – Via Guarini 4 – tel. 011.5611153 – fax 011.540096

FONDO SANITARIO

Abbiamo sottoscritto un accordo che dal 1° gennaio 2016 migliorerà alcune prestazioni del Fondo Sanitario Integrativo.

- Cure dentarie previsto un plafond triennale di 4.500 euro per nucleo familiare

- Plafond triennale di 4.500 euro per nucleo, da fruire una tantum, che assorbe il massimale di 3 anni consecutivi;
- Per evento di importo uguale o superiore a 6.500 euro riguardante il titolare o i familiari beneficiari, accordabile una sola volta per ciascun nucleo;
- Anno di competenza: data della fattura relativa all'evento;
- Decurtazione dal plafond triennale, nel primo anno di competenza, degli eventuali rimborsi già riconosciuti;
- Azzeramento del massimale cure dentarie per l'intero nucleo per tutta la durata del triennio.

- Revisione massimale cure dentarie per nuclei numerosi (>= a cinque)

- Per la gestione iscritti in servizio aumento di 500 euro annui (da 1.500 a 2.000 euro)
- Per la gestione **quiescenti** aumento di 200 euro annui (da 600 a 800 euro)

- Revisione massimale occhiali per nuclei numerosi (>= a cinque)

- Per la gestione iscritti in servizio di 150 euro annui (da 450 a 600 euro)
- Per la gestione quiescenti di 100 euro annui (da 250 a 350 euro)

- Rimborso farmaci non rimborsati dal Servizio sanitario nazionale, per patologie oncologiche, virali e degenerative:

Introdotta (in via sperimentale) la rimborsabilità, purché prescritti da ente ospedaliero, inseriti nel prontuario terapeutico nazionale e autorizzati dal Fondo sanitario. Il rimborso sarà riconosciuto dietro presentazione di fattura e ricompreso nel massimale annuo delle Prestazioni ospedaliere.

- **Revisione imponibile di riferimento reversibili post 2011**

Popolazione di riferimento:

- Reversibili post 1° gennaio 2011
- Titolare iscritto nella gestione pensionati al momento del decesso.

Regola attuale: la contribuzione dovuta viene determinata considerando il 100% dell'imponibile INPS del de cuius.

Nuova regola a valere da 1/1/2016

- 65% del trattamento pensionistico del de cuius.
- Base di calcolo minima di 20.000 euro pari a 600 euro all'anno di quota contributiva.

Abbiamo anche apportato alcune modifiche statutarie che prevedono:

- la possibilità di reinscrizione di familiare che aveva perso i requisiti per variazione di stato civile e/o convivenza e si trovi nella condizione per poter essere nuovamente iscritto al FSI. In tal caso, è prevista la contribuzione per l'intero periodo tra la precedente revoca e la nuova iscrizione, comunque con un massimo di 4 anni, con fruizione delle prestazioni dopo 12 mesi;
- la riapertura in via eccezionale della possibilità di iscrizione al personale che non aveva aderito a suo tempo al FSI, alle stesse condizioni previste nel 2014.



730 precompilato - obbligo di verifica dei dati anagrafici per l'Agenzia delle Entrate

Il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 31 luglio 2015 prevede, a partire dall'esercizio fiscale 2015, l'obbligo per i Fondi Sanitari di comunicare all'**Agenzia delle Entrate** i dati relativi ai rimborsi delle spese sanitarie che saranno riportate nel 730 precompilato. Il Fondo Sanitario è tenuto pertanto a comunicare gli importi rimborsati agli iscritti nel 2015, nonché quelli relativi alle prestazioni effettuate in convenzione da parte di ciascun assistito (titolare dell'iscrizione o familiare beneficiario).

Di conseguenza si rende necessaria una verifica sulla correttezza dei codici fiscali e dei dati anagrafici attualmente censiti nella procedura del Fondo. Per farlo è necessario accedere **all'AREA ISCRITTO** dove sarà visualizzata in automatico una mappa riportante le informazioni anagrafiche riferite al tuo nucleo familiare, appositamente predisposta per consentirti di verificare la correttezza dei dati censiti in procedura.

La verifica deve essere svolta entro il 15 gennaio 2016 data dopo la quale il Fondo riterrà confermati i dati presenti in anagrafica. Conseguentemente ciascun iscritto sarà ritenuto responsabile per eventuali dati incompleti o non corretti trasmessi all'Agenzia delle Entrate.

Torino/Milano, 26 novembre 2015